

# Argea

Agenzia regionale  
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE  
AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

Allegato 1 alla Determinazione n. 3179 del 29.06.2012

## **LEGGE REGIONALE n.15 del 17 novembre 2010, art. 13.**

**Sostegno del comparto cerealicolo.**

**BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AGLI AIUTI**

## INDICE

1. **OBIETTIVI GENERALI E DESCRIZIONE DELL'AIUTO**
2. **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**
3. **PORTATA FINANZIARIA**
4. **MISURA DELL'AIUTO**
5. **MASSIMALI DI CONTRIBUZIONE AI SENSI DELLE NORME SUGLI AIUTI DE MINIMIS**
6. **SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ**
7. **CRITERI DI PRIORITA'**
8. **PROCEDURE OPERATIVE**
9. **ANNUALITA' SUCCESSIVE**
10. **DISPOSIZIONI FINALI**

## 1. OBIETTIVI GENERALI E DESCRIZIONE DELL'AIUTO

- 1.1 E' erogato un premio agli imprenditori agricoli, singoli o associati, che coltivano grano duro, a partire dall'annata agraria 2011-2012 e che aderiscono ad un accordo di filiera finalizzato alla valorizzazione del grano duro coltivato sul territorio regionale, della durata minima di tre anni.
- 1.2 L'aiuto è erogato ai beneficiari di cui al punto precedente ai sensi del regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione agricola (De minimis).

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione agricola;
- L.R. 17 novembre 2010, n. 15, Disposizioni in materia di agricoltura – Art. 13, Sostegno del comparto cerealicolo;
- Deliberazione G.R. n. 3777 del 6 settembre 2011.
- Decr. Ass. Agr. n. 449/GAB DEC A 30 del 29 marzo 2012.

## 3. PORTATA FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento ammonta a euro 4.000.000 per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013.

## 4. MISURA DEL PREMIO

Il premio è erogato per impresa agricola, sulla base della superficie effettiva coltivata a grano duro, nella seguente misura:

Beneficiari	Premio annuale (€)
Imprese che coltivano superfici a grano duro da 5 a 10 ettari	1.000
Imprese che coltivano superfici a grano duro superiori a 10 ettari e fino a 20 ettari	1.500
Imprese che coltivano superfici a grano duro superiori a 20 ettari	2.500

## 5. MASSIMALI DI CONTRIBUZIONE AI SENSI DELLE NORME SUGLI AIUTI DI IMPORTO LIMITATO E SUGLI AIUTI DE MINIMIS

- 5.1 Il premio è erogato ai sensi del Reg. CE 1535 del 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 21 dicembre 2007 Il cumulo di ciascuno dei premi annuali con gli altri eventuali aiuti concessi al beneficiario in regime de

minimis nel triennio fiscale di riferimento (cioè l'anno di concessione del premio annuale e i due anni precedenti), non potrà superare il massimale individuale di 7.500 euro. Nel caso in cui tale soglia sia superata, sommando l'aiuto in corso di concessione agli altri aiuti concessi in regime de minimis nel triennio di riferimento, l'aiuto non potrà essere concesso neppure in parte (sono esclusi dal computo gli aiuti di importo limitato erogati ai sensi del Quadro temporaneo 2008/2011, quale l'incentivo di cui all'art. 1 della LR 15/2010 – Sostegno al comparto ovicaprino).

- 5.2 Le verifiche sulla consistenza degli aiuti de minimis concessi ai richiedenti l'aiuto saranno effettuate anche attraverso la banca dati regionale degli aiuti de minimis tenuta da Argea Sardegna.

## **6. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI ACCESSO AL PREMIO**

### **6.1 Beneficiari**

Possono accedere al premio gli imprenditori singoli o associati che coltivano grano duro, a partire dall'annata agraria 2011/2012 e che aderiscono a un accordo di filiera finalizzato alla valorizzazione del grano duro coltivato sul territorio regionale, della durata minima di tre anni.

### **6.2 Accordo di filiera**

Ai sensi della Delibera della G.R. n. 37/7 del 2011, ai fini del punto precedente è definito accordo di filiera un accordo tra parti contraenti che si identificano in: imprenditori agricoli, operatori di prima trasformazione (mulini), operatori di seconda trasformazione (panifici, pastifici, operatori del settore dolciario). L'accordo di filiera deve contenere i seguenti elementi: Prezzo Minimo Garantito che viene stabilito nell'accordo di filiera in funzione delle caratteristiche qualitative del grano duro: contenuto proteico percentuale non inferiore a 12% e peso ettolitrico non inferiore a 78 kg/hl e dell'andamento nell'ultimo quinquennio dei costi produzione e delle quotazioni di mercato del grano stabilite nelle principali borse merci nazionali. Nel meccanismo del prezzo minimo garantito è inoltre previsto un regime di premialità crescente sulla base del contenuto proteico percentuale delle partite di grano ammassate.

### **6.3 Ulteriori criteri di ammissibilità e di esclusione**

Ai sensi del Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 449/GAB DEC A 30 del 29 marzo 2012, per essere ammesse all'aiuto le imprese agricole di cui al punto 6.1, costituite sia in forma di persona fisica che di persona giuridica, devono:

- essere iscritte negli elenchi speciali delle Imprese agricole presso le Camere di Commercio;
- essere iscritte all'Anagrafe delle aziende agricole costituita presso il SIAN;
- coltivare a grano duro, in ciascuno degli anni di riferimento, una superficie minima effettiva di almeno 5 ettari come rilevabile dal fascicolo aziendale.

Tutte le superfici e le relative produzioni cui si fa riferimento nel presente intervento devono appartenere al territorio regionale della Sardegna.

La superficie coltivata a grano duro non deve essere superiore alla superficie indicata nel documento di adesione all'accordo di filiera né alla superficie complessiva desumibile dal

fascicolo aziendale dell'impresa agricola richiedente, facendo riferimento al dato "Superficie utilizzata" di ciascuna particella che nel campo "Produzione" rechi la definizione "002 - Frumento (grano) duro".

Non possono accedere ai premi le imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato.

#### 6.4 Impegni

I beneficiari devono mantenere i requisiti di accesso al premio e i titoli di priorità per le annate agrarie 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014, con le eccezioni di cui ai punti 9 e 10.

### 7. CRITERI DI PRIORITA'

#### 7.1 Graduatoria di priorità

Le domande regolarmente presentate e ammissibili sulla base dei requisiti di cui al punto precedente, sono incluse in una graduatoria di priorità sulla base di un punteggio che va da un minimo di 5 a un massimo di 60 punti acquisiti in base ai criteri appresso descritti. Tutti i punteggi derivanti dai ciascuno criteri di priorità appresso descritti sono cumulabili tra loro.

Critero	Punteggio
Imprenditori agricoli Coltivatori Diretti e/o Imprenditori Agricoli Professionali	5
Imprenditori agricoli associati	15
Giovani imprenditori	10
Imprenditori agricoli che effettuano lo stoccaggio differenziato su base qualitativa in una quantità minima di 20.000 q.li/anno	10
Impiego esclusivo di sementi certificate	5
Adesione ad accordi di filiera che prevedano il coinvolgimento degli operatori della prima trasformazione (imprese molitorie)	5
Adesione ad accordi di filiera che prevedano il coinvolgimento degli operatori della seconda trasformazione (imprese di panificazione, pastificazione e dolciarie)	10

#### 7.2 Definizione dei criteri di priorità

##### 7.2.1 Imprenditori agricoli Coltivatori Diretti e Imprenditori Agricoli Professionali

*Accedono a questo punteggio di priorità le imprese agricole, come definite al punto 6.1, che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di I.A.P. La qualifica di I.A.P. è riconoscibile sia alle persone fisiche che alle persone giuridiche e dà luogo all'iscrizione all'apposito albo regionale. L'imprenditore agricolo professionale, al pari del Coltivatore diretto, ha in ogni caso l'obbligo di iscrizione allo specifico regime previdenziale dell'INPS. Per quanto precede, le persone fisiche dimostrano univocamente di possedere il titolo di priorità dichiarando e, se sottoposto a verifica, documentando l'iscrizione nei ruoli previdenziali CD/CM/IAP dell'INPS. Le persone giuridiche devono essere iscritte all'albo regionale degli IAP, anche nella modalità*

*provvisoria, in data antecedente alla domanda di aiuto. In ogni caso, al soggetto richiedente è riconosciuto il titolo di priorità anche nel caso in cui il riconoscimento non sia ancora stato ottenuto ma, alla data di presentazione della domanda di aiuto, sia stata presentata la richiesta di riconoscimento e il socio e/o amministratore che conferisce la qualifica di IAP alla persona giuridica sia iscritto al ruolo INPS dei CD/CM/IAP. In questo caso, l'impresa richiedente deve dimostrare l'avvenuto riconoscimento non oltre i termini che saranno fissati per la domanda di pagamento della seconda annualità. Tale termine sarà motivatamente prorogabile, ultimativamente, alla data fissata per la presentazione della domanda di pagamento della terza annualità.*

#### **7.2.2 Imprenditori agricoli associati**

*Accedono a questo punteggio di priorità le imprese agricole richiedenti che al momento della domanda aderiscono a soggetti di aggregazione quali ad esempio cooperative, consorzi, reti di imprese di cui alla L. 33/2009 e successive integrazioni e modificazioni, organizzazioni di produttori finalizzati allo stoccaggio e/o alla commercializzazione e/o alla trasformazione del grano duro e/o dei suoi derivati.*

#### **7.2.3 Giovani imprenditori**

*Accedono a questo punteggio di priorità le imprese individuali il cui titolare sia un giovane di età inferiore ai quarant'anni al momento della presentazione della domanda di aiuto e che si sia insediato per la prima volta in agricoltura da meno di cinque anni alla medesima data quale titolare di impresa individuale, socio di società di persone, socio accomandatario di società in accomandita, socio/amministratore di cooperativa, amministratore di società di capitali, anche in un'impresa diversa da quella attuale. La qualifica di giovane imprenditore è riconosciuta anche alle persone giuridiche delle quali un giovane imprenditore, come definito in precedenza, sia socio nel caso di società di persone, socio accomandatario nel caso di società in accomandita, socio/amministratore nel caso di cooperative o amministratore nel caso di società di capitali.*

#### **7.2.4 Imprenditori agricoli che effettuino lo stoccaggio differenziato su basi qualitative in una quantità minima di 20.000 quintali/anno**

*Accede a questo punteggio di priorità l'impresa richiedente che assume l'impegno di conferire integralmente il prodotto delle superfici aziendali coltivate a grano, oggetto della richiesta di premio e dell'accordo di filiera, o ne dimostra l'avvenuto conferimento a uno dei centro di raccolta in possesso delle caratteristiche descritte, fra quelli all'uopo individuati da Argea nell'ambito della procedura di riconoscimento di eleggibilità prevista dal D.A. n. 449/GAB DEC A 30 del 29 marzo 2012, inclusi nell'elenco allegato al presente bando.*

#### **7.2.5 Impiego esclusivo di sementi certificate**

*Accede a questo punteggio di priorità l'impresa richiedente che documenta con fatture regolarmente quietanzate e munite di dichiarazione liberatoria, emesse non prima del mese di settembre 2011 e non oltre il mese di febbraio 2012, l'avvenuto acquisto di sementi certificate nella quantità di 200 kg per ettaro, con una tolleranza del 25% in aumento o in diminuzione, arrotondata al kilogrammo. La superficie di riferimento è l'intera superficie utilizzata a grano duro come risulta dal fascicolo aziendale, a prescindere dalla superficie per la quale è stata presentata domanda d'aiuto, se inferiore.*

#### **7.2.6 Adesione ad accordi di filiera che prevedano il coinvolgimento degli operatori della prima trasformazione (imprese molitorie)**

*Accedono a questo punteggio le imprese che hanno aderito a un accordo di filiera, come*

*definito dalla Delibera 37/7 del 2011, dove siano destinatari finali del prodotto trasformatori di primo livello (imprese di molitura) e che da esse sia stato espressamente sottoscritto.*

**7.2.7 Adesione ad accordi di filiera che prevedano il coinvolgimento degli operatori della seconda trasformazione (imprese di panificazione, pastificazione e dolciarie)**

*Accedono a questo punteggio le imprese che hanno aderito a un accordo di filiera, come definito dalla Delibera 37/7 del 2011, dove siano destinatari finali del prodotto trasformatori di secondo livello (imprese di panificazione, pastificazione e dolciarie) e che da esse sia stato espressamente sottoscritto. Si precisa espressamente che il punteggio derivante da quest'ultimo criterio di priorità è cumulabile con quello del precedente punto 7.2.6.*

**7.3 Ulteriori criteri di priorità**

*Nel caso in cui sia necessario dirimere posizioni ex-aequo, sarà data ulteriore priorità alla maggior superficie coltivata a grano duro come definita al punto 6.3; nel caso in cui permanga la parità si terrà conto della maggior anzianità di inizio dell'attività agricola come rilevabile dalla visura camerale.*

## **8. PROCEDURE OPERATIVE**

### **8.1 Presentazione delle domande**

Le domande di aiuto, redatte sulla modulistica allegata al presente bando, possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo posta; devono essere presentate agli Sportelli Territoriali di Laore di cui all'allegato 2 entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it), alle ore 13,00; gli utenti presenti negli uffici in tale orario saranno comunque ammessi a presentare le domande. Le domande eventualmente consegnate in blocchi multipli da soggetti terzi a ciò delegati, dovranno essere accompagnate da apposita distinta. Su richiesta degli interessati, sarà rilasciata copia fotostatica della testata della domanda o della distinta con l'annotazione del giorno e dell'ora di ricevimento. Nel caso in cui la scadenza cada di domenica o in un giorno in cui gli uffici sono ordinariamente chiusi, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

**A pena di inammissibilità, le domande devono essere:**

- **compilate integralmente**
- **regolarmente firmate**
- **accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.**

Le domande d'aiuto presentate a mezzo posta, devono essere indirizzate ad

**ARGEA SARDEGNA – Area di coordinamento Erogazioni e controlli – Via Cagliari 276, 09170 Oristano**

inviare con lettera raccomandata a.r. e recare sulla busta la chiara indicazione che contengono la richiesta di aiuto ex L.R. 15/2010, art. 13.

Per l'accertamento dei termini di presentazione delle domande inviate a mezzo posta farà fede la data di presa in carico della raccomandata da parte del vettore (timbro postale), a prescindere dall'orario.

**Le domande devono essere conformi allo schema allegato al presente bando.**

**8.2 Gestione delle domande da parte degli Sportelli riceventi e trasmissione alla Agenzia ARGEA**

Le domande saranno trasmesse da ciascuno Sportello ricevente, in una o più soluzioni, all'Agenzia Argea, Area di coordinamento Erogazioni e Controlli, via Cagliari 276 Oristano, accompagnate ed elencate da apposite distinte.

**8.3 Redazione della graduatoria unica regionale delle domande d'aiuto**

L'Agenzia Argea Sardegna, a seguito della verifica delle condizioni di ricevibilità e delle condizioni di ammissibilità desumibili dalle domande, provvede ad adottare la graduatoria unica regionale delle domande pervenute.

La graduatoria é formata in base ai criteri di priorità di cui al punto 7.1; gli ulteriori criteri di priorità di cui al punto 7.3 saranno presi in considerazione solo in caso di necessità.

La graduatoria così redatta, formalmente adottata dall'Agenzia Argea, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia Argea ([www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it)) e, attraverso esso, sul sito della Regione.

L'ammissione alla graduatoria costituisce titolo d'accesso per la presentazione delle domande di concessione e pagamento dei premi annuali; la posizione in graduatoria costituisce titolo di priorità per il pagamento degli stessi, nel caso in cui la dotazione finanziaria sia insufficiente per soddisfare tutte le richieste.

La domanda di ammissione alla graduatoria costituisce anche domanda di concessione e pagamento per la prima annualità dell'intervento.

**8.4 Criteri istruttori**

A seguito dell'adozione della graduatoria e allo scopo di procedere al pagamento delle richieste pervenute, l'Area di coordinamento Erogazioni e controlli di Argea Sardegna procede alla verifica, anche campionaria, delle condizioni di ammissibilità delle richieste.

Per quanto attiene alla verifica della superficie coltivata a grano duro, che costituisce il principale parametro per il pagamento, in base alle disposizioni attuative contenute nel D.A. n. 449/GAB DEC A 30 del 29 marzo 2012 essa deve essere desumibile dal fascicolo aziendale dell'impresa agricola richiedente, facendo riferimento al dato "Superficie utilizzata" di ciascuna particella coltivata a grano duro, al netto delle superfici utilizzate per la produzione di semente.

**8.5 Pagamento degli aiuti relativi alla campagna 2011/2012**

A seguito del trasferimento delle risorse da parte dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale e previa verifica, anche campionaria, dei dati dichiarati in domanda, l'Agenzia Argea dispone la liquidazione e il pagamento dell'aiuto relativo alla campagna 2011/2012, in ordine di graduatoria.

Gli aiuti saranno pagati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato in domanda e accreditato nel fascicolo aziendale del richiedente.



## 9. ANNUALITA' SUCCESSIVE

Le annualità successive saranno attivate da un apposito decreto dell'Assessore dell'Agricoltura sulla base dell'avvenuta costituzione nel bilancio della Regione delle relative disponibilità.

Al pagamento della seconda e della terza annualità sono ammesse le imprese già incluse nella graduatoria unica regionale, previa domanda di concessione e pagamento del premio annuale che contenga una dichiarazione relativa al mantenimento dei requisiti di accesso e la situazione dei titoli di priorità.

A tal fine Argea Sardegna emanerà un apposito avviso contenente i termini e le modalità per la presentazione delle domande

Le imprese richiedenti sono impegnate a mantenere per le tre campagne cerealicole interessate i requisiti di ammissibilità e i requisiti di priorità per i quali è concesso l'aiuto.

Le imprese che, pur mantenendo i requisiti generali di ammissibilità, abbiano l'esigenza di variare in diminuzione i contenuti degli impegni relativamente ai titoli di priorità, devono darne comunicazione all'atto della presentazione della domanda annuale di pagamento. Esse sono ricollocate in graduatoria nella posizione pertinente al nuovo punteggio di priorità. Se la nuova posizione è utile al fine del finanziamento, all'impresa sarà erogato l'aiuto per l'annualità interessata.

Le imprese richiedenti che nelle annualità successive alla prima modificano in diminuzione i propri titoli di priorità senza averne dato esplicita comunicazione nelle relative domande di pagamento, sono escluse da ulteriori pagamenti a prescindere dalla nuova posizione che assumerebbero in graduatoria.

Le imprese che diminuiscono la superficie coltivata a grano duro rispetto a quella per la quale è stato assunto l'impegno accedono al contributo nella misura prevista per la nuova superficie. Invece non è previsto l'aumento del premio in conseguenza dell'aumento della superficie coltivata rispetto a quella di concessione del primo anno.

Nel caso in cui la superficie coltivata a grano duro sia ridotta al di sotto dei 5 ettari, non potrà essere accolta la richiesta di pagamento per l'annualità di riferimento e per quelle successive.

Le imprese beneficiarie che nel corso del periodo d'impegno perdono i requisiti di ammissibilità, inclusa la cessazione della coltivazione del grano duro, sono escluse dalla graduatoria e devono restituire i premi riscossi nelle annate precedenti.

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

### 10.1 Cessione dell'impegno

È ammessa la cessione dell'impegno, a una sola impresa subentrante, qualora la stessa subentri nella conduzione di almeno 5 ettari precedentemente condotti dall'impresa cedente, come documentabile dal fascicolo aziendale. L'azienda subentrante partecipa all'intervento con tutta la superficie condotta a grano duro, compresa quella non interessata dalla cessione dell'impegno, ma con un contributo massimo non superiore a quello spettante al cedente.

### 10.2 Rinuncia

La rinuncia all'impegno senza la restituzione dei premi precedentemente percepiti è ammessa per cause di forza maggiore di carattere climatico o fitopatologico adeguatamente documentate ovvero, per le imprese individuali, per gravi impedimenti di salute che comportino la cessazione dell'attività del titolare o, infine, per il collocamento del medesimo in pensione di vecchiaia.

### 10.3 Tempi di attuazione dell'intervento

Come previsto al punto 4 del D.A. n. 449/GAB DEC A 30 del 29 marzo 2012 contenente le norme di attuazione del presente intervento, a decorrere dalla pubblicazione delle norme di attuazione, avvenuta in data 30 marzo 2012, la tempistica delle ulteriori fasi è la seguente

Entro 150 giorni	Pubblicazione della graduatoria delle domande d'aiuto
Entro 180 giorni	Presentazione delle opposizioni in via amministrativa alla graduatoria (ricorsi gerarchici)
Entro 210 giorni	Estrazione del campione di controllo, svolgimento delle procedure di controllo campionario, avvio dei pagamenti
Entro 240 giorni	Conclusione dell'esame dei ricorsi gerarchici
Entro 270 giorni	Conclusione delle procedure di pagamento della prima annualità

### 10.4 Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di aiuti alle aziende agricole.

Allegato

**Modulo per la presentazione della domanda di aiuto e di contributo e per l'assunzione dei relativi impegni**